



COMUNE DI ROCCAFORZATA
Provincia di Taranto

REGOLAMENTO EDILIZIO CIMITERIALE

Roccaforzata li, 09.03.2004

A) PROGETTO

Il progetto dovrà essere impostato planimetricamente in modo da non lasciare spazi vuoti fra le cappelle e lungo i lati che definiscono il lotto.

B) CAPPELLE

1) Fondazioni:

Le fondazioni, continue, dovranno essere realizzate in calcestruzzo minimo Rck 250, sino alla quota di pavimento delle cappelle, e le pareti di contenimento del vespaio, devono avere uno spessore minimo di cm. 30, debitamente armate.

E' vietato l'uso di fondazioni con tuffi.

2) Muratura esterna perimetrale:

- se in tuffi, da cm. 35 a camera d'aria (20 cm. Interno, 10 cm. Esterno, 5 cm. Camera d'aria);

- se in mattoni forati di calcestruzzo vibrati, minimo cm. 20 riempiti volta per volta in calcestruzzo;

- se in cemento armato a faccia vista minimo cm. 15;

- se mista (tuffi + blocchetti di cls), spessore minimo totale cm. 30, con blocchetti riempiti di cls volta per volta.

3) Pavimento:

La quota pavimento sarà rialzata di cm. 15 rispetto alla quota di marciapiede esterno. Il materiale di riempimento dovrà essere realizzato almeno per gli ultimi 30 cm. in pietra calcarea e sovrastante massetto armato di cm. 10.

E' possibile usare come materiale di rifiniture, tutti i comuni materiali normalmente usati per civili abitazioni. E' consigliato comunque l'utilizzo di pavimentazione in marmo.

4) Intonaci:

- Interno

a. intonaco civile a tre strati per interni;

b. intonaco decorativo del tipo a graffiato o bucciato fine;

c. rivestimento in pietra di marmo, anche parziale, scegliendo con particolare attenzione tipo, qualità, colore e tenendo presente le particolari caratteristiche del pio luogo ove si inserisce.

E' vietato l'uso della ceramica.

- Esterno

a. intonaco civile a tre strati per esterni;

b. Intonaco decorativo del tipo a graffiato o a bucciato fine;

- c. Rivestimento in pietra di marmo, anche, parzialmente scegliendo con particolare attenzione tipo, qualità, colore e tenendo presente le particolari caratteristiche del pio luogo ove si inserisce.

E' vietato l'uso della ceramica.

Sia per l'intonaco interno che per quello esterno, è vietato il colore scuro ad eccezione del marrone scuro e del nero per fasce decorative. Tutte le combinazioni dei colori pertanto, dovranno essere contenuti nella gradazione chiara.

5) Solaio:

Il solaio sarà del tipo normalmente usato per civili abitazione, con uno spessore minimo di cm. 20+5 di calcestruzzo. Particolare cura dovrà essere posta all'impermeabilizzazione del solaio, alle esecuzioni delle pendenze e dello scarico delle acque piovane che dovranno essere canalizzate fino a terra dal lato viabilità interna al cimitero.

6) Altezza:

Ciascuna cappella dovrà avere altezza, dall'estradosso del solaio sino a quota marciapiede, né superiore, né inferiore, a mt. 5.60, con sovrastante linee di carico di altezza mt. 0.50. Oltre tale muretto, non è possibile realizzare alcun altro manufatto ad eccezione di eventuali "Croci" di altezza non superiore a mt. 0.80.

7) Loculi:

Ciascun loculo o tumulo o nicchia dovrà garantire misure di ingombro libero interno non inferiore ad un parallelepipedo di lunghezza mt. 2.30, larghezza mt. 0.80 altezza mt. 0.70. A detto ingombro va aggiunto, a seconda di tumulazione laterale o frontale, lo spessore corrispondente per la chiusura, che deve essere minimo di cm. 10 anche in fette di tufo. La copertura e le basi del loculo deve essere realizzato con soletta armata piena di cm. 10 minimo. Il loculo deve essere delimitato lateralmente e posteriormente con muratura in blocchetti di calcestruzzo minimo di cm.10 riempiti di calcestruzzo (quindi in caso di muratura in tufi delimiterà il loculo da realizzare una ulteriore muratura da cm. 10 in blocchetti di cls).

Solo la chiusura frontale del loculo può essere realizzata in fette di tufi da cm 10.

La misura di ingombro minimo libero interno per ossaietto, non dovrà essere inferiore ad un parallelepipedo col lato più lungo di mt. 0,70, larghezza mt. 0,30 e altezza mt. 0,30. Anche tali ossaietti devono essere delimitati da muratura in blocchetti di calcestruzzo riempiti di cemento.

Il primo loculo dovrà essere rialzato dalla quota pavimento cm. 10. Il piano dei loculi deve essere inclinato verso l'interno per evitare fuoriuscite di liquidi. Ogni loculo conterrà un solo feretro e deve essere a perfetta tenuta stagna, intonacato internamente a cemento con tubo di sfiato.

8) Porte:

la porta di ingresso della cappeila dovrà avere larghezza non inferiore a mt. 1,20 mentre l'altezza sarà pari a mt. 2,70, ottenuta sommando ai mt 2,20 quale è l'altezza effettiva della porta, mt. 0,50 sovrastanti da utilizzare a Wasistass (finestre ruotanti su asse centrale orizzontale) o altro idoneo dispositivo, con esclusione delle ventole.

Il materiale da usarsi sarà in ferro battuto e vetri camera.

Nel caso si voglia usare l'alluminio anodizzato (anticorodal), occorrerà giustificare adeguatamente l'uso di tale materiale l'uso di tale materiale mediante relazione tecnica soprattutto con riferimento al suo inserimento estetico nel contesto dei materiali e colori esistenti; in ogni caso l'anticorodal dovrà avere colore marrone scuro, nero o grigio scuro. Oltre tale porta non sono ammesse altre aperture o finestre apribili, anche se il lotto è ad angolo.

9) Varie:

Dall'allineamento lungo la viabilità è consentito arretrare per motivi decorativi la facciata, a tratti massimo cm. 20 e sono consentite sporgenze dall'allineamento massimo di cm. 10 a partire da un'altezza di mt. 2,20 in poi.

A titolo di esempio si riporta una generica sezione dei loculi.

C) ATTI PROGETTUALI:

Tutti gli atti progettuali dovranno soddisfare compostamente le norme di presentazione secondo il regolamento edilizio vigente; la relazione tecnica dovrà essere particolarmente dettagliata con riferimento alla tecnica di costruzione ed ai materiali di finitura.

L'ufficio Tecnico Comunale può esprimere comunque il suo parere motivandolo adeguatamente, anche su progetti che si discostino dalle presenti norme, purchè ne ritenga valido l'inserimento architettonico nel complesso esistente e vengano salvaguardati tutti gli aspetti tecnico-sanitari delle presenti norme.

Tutte le opere dovranno avere l'approvazione preventiva dell'Ufficiale Sanitario.

